

Programma Amministrativo

Riparti, Copparo.



Ripartire per invertire la tendenza: trasformiamo i “meno” in “più”

In questi anni, Copparo è diminuita sotto molte dimensioni: innanzitutto sotto l'aspetto demografico, ma anche il tessuto socio-economico si è notevolmente modificato. E, purtroppo, non in meglio. Non lo dicono solo i censimenti o i dati economici.

È diffusa la percezione di trasformazione della nostra comunità: per molti aspetti questa si sente in declino rispetto al suo recente passato. **“Riparti Copparo”** non è uno slogan: è il compito che intendiamo assumerci personalmente, come candidate e candidati che formano la coalizione che sottoscrive questo programma. E' un **progetto di rilancio** al quale stanno contribuendo moltissime persone, donne e uomini, ragazze e ragazzi anche con punti di vista differenti, ma che vivono in questo territorio e non si rassegnano all'idea che Copparo offra sempre “meno” per chi voglia crearvi la propria vita o la propria impresa.

Riparti Copparo è dunque un programma elettorale di ampio respiro che non si intende “chiuso” in queste poche pagine, ma aperto a chiunque voglia contribuirvi, anche in un secondo momento, con idee, opinioni, progetti per rilanciare Copparo e le sue frazioni.

I prossimi cinque anni di mandato saranno infatti fondamentali per invertire diverse delle tendenze negative, e cominciare a trasformare i “meno” in “più”.

Insieme possiamo cambiare non solo la percezione, ma anche la realtà della nostra comunità. Non è impossibile: Copparo ha già energie sociali, imprenditoriali, associative di grande qualità, alle quali si dovrà dare un sostegno ancora maggiore. Alla valorizzazione delle realtà locali, anche con investimenti di lungo periodo, dovrà affiancarsi un lavoro per rendere più attrattivo il territorio all'insediamento di nuove energie: siano esse famiglie, attività economiche o imprenditoriali, associazioni.

Ringraziamo fin da ora tutte e tutti per tutti coloro che vorranno contribuire e confrontarsi nel merito delle idee che intendiamo assumere alla base di questo programma. Come amiamo ripetere, è particolarmente importante che il programma non sia un mero adempimento elettorale, ma sia un progetto che in primis viva tra le persone..

Un programma è vincente se esce dalle stanze della politica e vive dell'ascolto delle speranze e dei problemi dei Copparesi. Questo documento, pur portato a una sintesi fruibile al lettore, è il frutto delle tante occasioni di partecipazione a cui abbiamo dato vita nei mesi precedenti e che vuole essere strumento di lavoro delle prossime settimane elettorali, e, se meriteremo la fiducia dei copparesi, dei prossimi anni in Amministrazione.

Ogni programma ha i suoi valori di riferimento

Il Comune di Copparo che abbiamo in mente avrà come bussola alcuni valori condivisi, a partire dai principi democratici, antifascisti e liberali espressi nella Costituzione Italiana.

Il progetto Riparti Copparo fonda le proprie radici sui valori progressisti dell'inclusione, dell'equità, della valorizzazione del merito, della trasparenza e della solidarietà.

Riconosce il valore e le potenzialità, ancora in larga parte inesprese, dell'Unione Europea.

Riteniamo possibile dare gambe, anche localmente, ai diritti civili e sociali tramite la loro applicazione pratica nelle politiche dell'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento al diritto al lavoro, alla parità di genere, alla protezione dell'ambiente naturale, alla lotta contro le discriminazioni, al diritto alla salute, alla partecipazione e alla sicurezza di tutte le cittadini e i cittadini. Dedicheremo energie e attenzioni speciali a chi possiede bisogni speciali, perché nessuno si senta escluso e possa realizzarsi al meglio nella comunità a cui appartiene.

L'Amministrazione che progettiamo è aperta all'innovazione digitale, sociale, urbanistica e disponibile agli investimenti pubblici e privati, senza pregiudizi e posizioni aprioristiche, approfondendone le prospettive con attenzione al beneficio pubblico e alla comunità locale.

Copparo può e deve ripartire, dunque, attraverso le competenze. E grazie a un progetto di comunità capace di catalizzare le energie di tutti, per costruire un territorio in cui vivere meglio.

Copparo riparte da servizi sociali e sanitari che non lasciano indietro nessuno

La Sanità è una di quelle materie dove un'Amministrazione Comunale mantiene limitatissimi poteri decisionali diretti, ma dove però può esercitare, potenzialmente, un'influenza notevole da mettere in campo per la sicurezza delle persone, la loro cura e per costruire un patto che rafforzi il senso di protezione dell'intera comunità.

Riteniamo anzitutto che il primo impegno da assumersi sia quello di lavorare per la difesa del **sistema sanitario pubblico**. Potrà sembrare scontato, ma è necessario riconoscere che il quadro d'insieme porta a dover fare sin da oggi anzitutto una netta scelta di campo. Perché nei prossimi anni, le previsioni di finanza pubblica dimostrano come si corra verso una stagione di definanziamento del Servizio Sanitario Nazionale. Le decisioni del Governo di centrodestra di Giorgia Meloni in materia sanitaria degli ultimi due anni vanno in questa direzione. In questo si concretizza un pericolo reale per la tenuta dei servizi territoriali e per la sicurezza personale dei cittadini.

Nella nostra idea di Amministrazione il Sindaco deve anzitutto garantire una **partecipazione attiva agli organismi istituzionali**, tra cui la Conferenza territoriale socio-sanitaria, per discutere e valutare nel concreto le scelte di programmazione sanitaria a tutela della salute dei propri cittadini. Non pensiamo serva mettere in campo un'adesione acritica alla programmazione sanitaria di rilievo provinciale e regionale. Al contrario, occorre un impegno diretto e quotidiano, che passi per l'autorevolezza, la competenza, l'approfondimento e soprattutto il coinvolgimento della comunità.

Occorre lasciarsi alle spalle un periodo fatto solo di dichiarazioni eclatanti sui giornali e di silenzio assoluto e zero proposte nei luoghi istituzionali che contano: questo atteggiamento ha solo impoverito la sanità copparese, e ciò è sotto gli occhi di tutti.

Riteniamo in questo senso sia fondamentale salvaguardare la presenza dei medici di medicina generale, e investire su un concetto di comunità assistenziale fatta di ospedale di comunità (OSCO), casa della comunità, infermieri di famiglia come punti di partenza indispensabili.

Il nostro impegno sarà inoltre quello di garantire e potenziare l'assistenza sanitaria sulle **24 ore** e lavorare per il rafforzamento del CAU locale e della Pediatria di Comunità.

Parlando di sanità e servizi alla persona, riteniamo indispensabile promuovere il dialogo affinché vengano mantenuti e soprattutto rafforzati i servizi a sostegno delle persone con **disabilità** e bisogni speciali (unità di neuropsichiatria infantile e riabilitazione, in primis). Il raggiungimento di

questo obiettivo passa per un ascolto costante dei bisogni delle famiglie, perché occorre dare loro più supporto rispetto al recente passato.

Garantire il 100% del fabbisogno dei progetti di integrazione scolastica nelle scuole del territorio è un punto di partenza su cui ci impegniamo, ma non basta: è necessario che il Comune e gli Enti coinvolti vadano oltre e si pongano come parte attiva nella progettazione di **percorsi personalizzati**, riconoscendo che il raggiungimento dell'età adulta di un ragazzo disabile non può essere visto solo come il momento in cui si varca una porta di uscita dai servizi. Oggi, inoltre, troppo spesso il servizio pubblico non offre il sostegno necessario e, tanti nuclei familiari, sono costretti a rivolgersi al settore privato, con costi spesso estremamente elevati. L'approccio che immaginiamo è pertanto concretamente rivolto a prendere in considerazione le specificità di tutte le fasi della vita di una persona con disabilità, dall'età infantile a quella adulta, riconoscendo che il ruolo degli Enti pubblici deve svilupparsi in modo coerente e soprattutto integrato durante tutte le età e fasi di vita. Dare valore al ruolo dei **caregiver**, prendere coscienza finalmente del fatto che la loro esperienza diretta è un valore inestimabile nella progettazione dei servizi, e anche riconoscere l'impegno, la dedizione e i sacrifici degli stessi, è una bussola a cui vogliamo che si ispiri il Comune che abbiamo in mente. Vogliamo inoltre dare più attenzione alla disabilità fisica e cognitiva nei luoghi pubblici, lavorando per il superamento delle barriere architettoniche e per la diffusione della comunicazione aumentativa e alternativa sia negli edifici pubblici che negli edifici privati, attraverso iniziative incentivanti che portino Copparo un comune "**zero barriere**" nel 2030.

Vanno nella direzione di rafforzare il sistema socio-sanitario locale gli obiettivi di promuovere l'assistenza domiciliare e il rafforzamento della collaborazione e integrazione fra i servizi sanitari e i servizi sociali, e di ampliare e costruire nuovi progetti assistenziali facendo dialogare le realtà associative e volontarie esistenti. Intendiamo inoltre sperimentare, di concerto con ASSP, due progetti-pilota di micro residenze: uno per anziani autosufficienti, come integrazione al sistema delle case famiglia, uno di "*Con Noi e dopo di Noi*", una struttura che accolga ragazze e ragazzi disabili supportandoli nei percorsi di autonomia.

E' importante anche avviare iniziative di prevenzione che mirino a sostenere stili di vita sani, creare spazi di socializzazione in collaborazione con le forze presenti nella comunità (sanità, scuola, volontariato).

Tra le priorità del nostro progetto, vi è l'elaborazione di un **Patto contro la Povertà, l'isolamento e la solitudine** sul territorio comunale, sulla falsariga del Patto per il Lavoro regionale, che tenga insieme soggetti

pubblici e privati, obiettivi ed azioni specifiche che possano contribuire all'obiettivo di non lasciare più nessuno da solo davanti alle difficoltà.

Da ultimo, ma non certo per importanza, intendiamo mettere in risalto le politiche per la casa, attraverso una gestione attenta del patrimonio ERP, che ne garantisca la fruibilità dello stesso nel corso del tempo. Ciò attraverso un piano di manutenzioni lungimirante ed una gestione incentrata sulla "pronta assegnazione" degli alloggi che rientrano in disponibilità dell'Ente.

Copparo riparte dalle periferie: un Piano Frazioni 2030.

Intendiamo riempire di significato l'attività amministrativa che vogliamo dedicare al rilancio delle Frazioni attraverso un piano organico, un documento che guiderà l'assessorato ad esse dedicato e che metterà in rete tutte le materie di competenza dell'Amministrazione necessarie a realizzarlo. Perché per trattare un tema complesso e appassionante come quello dei servizi, delle attività produttive, agricole e commerciali, della viabilità e di tutti gli altri aspetti che riguardano da vicino la vita delle Frazioni, c'è bisogno non solo di un solido impegno nelle campagne elettorali, ma anzitutto di un'idea precisa delle priorità da seguire. All'abbandono, allo spopolamento di diverse aree e alla mancanza di servizi intendiamo dare una risposta che passi per la **pianificazione**.

La viabilità, e in particolare quella delle **strade vicinali**, rappresenta una vera e propria emergenza. Vi sono intere Frazioni che oggi vivono una situazione insostenibile, soprattutto perché la condizione giuridica di "strada vicinale ad uso pubblico" ha fatto sì che - quasi ovunque - sia mancata negli anni qualsiasi manutenzione, o quasi. Il piano avrà come priorità quella di cambiare la condizione giuridica di queste strade e rivalutarne la natura, al fine di superare quelle criticità che non permettono all'Ente di intervenire direttamente. Pensiamo serva una soluzione radicale e che si debba aprire una stagione in cui acquisire al patrimonio pubblico le parti di strade rimaste di proprietà privata riportandole ad essere strade pubbliche. Ciò anche attraverso l'istituto della donazione da parte dei privati in favore dell'Ente. Riteniamo che tale emergenza abbia bisogno anzitutto di un lavoro di "mappatura" della condizione di ciascuna strada e di pianificazione della presa in carico, e che ciò debba partire immediatamente dal primo anno di mandato.

Va inoltre ulteriormente rafforzato il lavoro di concerto con le altre istituzioni pubbliche: con il Consorzio di Bonifica, per intervenire su ponti e

strade in fregio ai canali grazie alla convenzione in essere, e con la Provincia, per concordare e pianificare le manutenzione di importanti vie del territorio che non ricadono sotto la competenza comunale.

Anche la tutela dell'ambiente è per le frazioni, così come per l'intero territorio, estremamente urgente. Verrà programmato un lavoro di **monitoraggio della qualità dell'aria** e un programma di contrasto all'abbandono indiscriminato di rifiuti che renda finalmente concreto il protagonismo delle istituzioni che devono prendersene cura. Il problema dei cattivi odori non è una percezione, ma un problema reale che incide sulla qualità della vita delle persone, e come tale va affrontato investendo risorse umane e finanziarie. Immaginiamo un Comune protagonista e non spettatore nella tutela dell'ambiente, anche se ciò dovesse significare l'attivazione di procedure e servizi di cui mai si era occupato prima.

Non da ultimo il tema della **connettività** deve essere messo in cima all'agenda amministrativa, perché famiglie e imprese non si trovino in condizioni di svantaggio e possano contare su un accesso alla rete di buona qualità, bisogno ormai imprescindibile.

Legata al tema della connettività, va letta inoltre una nuova opportunità per il ripopolamento delle frazioni, che dopo il Covid è emersa con ancora più evidenza: sempre più aziende scelgono lo *smartworking* e grazie a questa nuova modalità di lavoro sempre più persone si spostano dalle città per vivere in spazi più ampi, a contatto con le campagne. Va colta questa tendenza dotando i territori periferici di servizi fondamentali (banda larga, strade percorribili...) ed elaborando un sistema pluriennale di **incentivi all'insediamento**, sia per nuovi nuclei familiari che per nuove attività. Le frazioni, dopo anni di spopolamento, possono divenire nuovamente attrattive, grazie anche alla disponibilità di immobili a costi competitivi. Invertire la tendenza demografica grazie a interventi mirati e ripopolare di nuovi servizi le periferie significherebbe, nel medio-lungo periodo, anche ridare valore a quel patrimonio pubblico e privato, oggi spesso fortemente svalutato.

Il Piano Frazioni che immaginiamo dovrà includere un progetto per migliorare e rilanciare le **piazze** periferiche come luoghi di aggregazione: perché non succeda più che tutte le risorse disponibili siano investite solo nel capoluogo (come ha fatto purtroppo l'Amministrazione negli ultimi tempi con i fondi del PNRR) e perché nessuna Piazza sia "di serie B", tornando a rivivere come punto d'incontro della comunità.

Allo stesso tempo, serve aumentare la sicurezza, implementando la videosorveglianza pubblica che oggi è presente solo nel capoluogo.

Intendiamo inoltre salvaguardare con risorse dedicate e supporto costante i **luoghi strategici** delle frazioni: le scuole statali, come Tamara, Saletta e Coccanile, gli impianti sportivi, le sedi associative. In particolare, per la **Scuola primaria di Tamara**, vanno rafforzate le misure incentivanti da parte del Comune, che riguardano ad esempio trasporto scolastico, prescuola e doposcuola, ma anche progetti di outdoor e sportivi speciali sul plesso, affinché le famiglie decidano di iscriverci i propri figli.

Non va inoltre dimenticata la **potenzialità turistica** di alcuni luoghi periferici, che possono trovare una loro valorizzazione attraverso l'incentivazione della mobilità dolce sul territorio, in particolare per le frazioni che si affacciano sul Po di Volano, o quelle che si incontrano nel percorso verso la Destra Po: il Comune deve stimolare l'insediamento di nuove attività a servizio del turismo lento e sostenibile, pianificando di concerto con le altre istituzioni competenti e con le associazioni di categoria azioni di marketing territoriale e messa a punto di percorsi turistici.

Siamo però convinti che i progetti di sviluppo locale dei territori periferici debbano poter contare con legami forti nella comunità in cui si inseriscono: senza il coinvolgimento delle realtà frazionali, rischiano di rimanere solo interessanti esperienze che nascono e si concludono appena terminati gli incentivi pubblici.

Il Recupero di Villa Mensa, ad esempio, reso possibile grazie ai fondi del Ducato Estense, deve essere messo a valore attraverso un piano di gestione del bene che sia finalmente all'altezza della sua importanza. Per questa immaginiamo un futuro che non escluda il volontariato locale, ma che questo sia parte integrante e attiva del suo rilancio. L'importanza storica e culturale del bene impone che il finanziamento del nuovo piano di gestione debba essere garantito attraverso risorse che si sviluppano nell'arco di un piano articolato su tutti i cinque anni del mandato.

Copparo riparte dalle scuole e dalle politiche per le famiglie: il futuro va seminato

La scuola e le politiche per le famiglie sono al centro del nostro programma poiché sono il punto focale e catalizzatore del benessere del territorio. Supportare e potenziare le attività formative degli istituti scolastici permette di creare un effetto positivo non solo su bambini e ragazzi

direttamente coinvolti, ma su tutto il contesto familiare e sociale. Due parole chiave: **più opportunità**, a partire dal contesto educativo e scolastico. Immaginiamo un Comune attivo e capace di supportare con azioni concrete la scuola del territorio, moltiplicando le opportunità di crescita e arricchimento culturale, sportivo, personale.

Dialogare costantemente con la scuola è compito dell'Amministrazione Comunale e in tal senso ci impegniamo per:

- fornire alle scuole comunali e statali personale adeguato e formato per la realizzazione di **prescuola e doposcuola** abbassando i costi per le famiglie e rendendoli progressivi. L'amministrazione comunale si farà carico di organizzare **direttamente** i servizi di doposcuola per le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Copparo, sia per la sede di Copparo che per la sede di Tamara.
- Salvaguardare e potenziare i servizi a supporto delle famiglie legate alle scuole dell'infanzia, in particolare nelle frazioni.
- Offrire agli istituti scolastici del territorio un ricco programma annuale di **attività integrative** a scelta di docenti ed educatori: corsi teatrali, progetti culturali con la biblioteca, laboratori artistici, progetti sportivi, progetti di educazione civica, affettiva, ambientale, stradale e digitale.
- Supportare maggiormente i **progetti di inclusione** dei bambini e dei ragazzi con disabilità aumentando la presenza di educatori, favorendo e sostenendo le progettualità delle scuole per costruire con le realtà territoriali un vero progetto di vita per i ragazzi che terminano il ciclo scolastico. **La sfida é inoltre quella di sostenere l'inclusione e la partecipazione alla comunità di adulti e anziani con disabilità.**
- La messa in sicurezza degli edifici scolastici, puntando all'innovazione degli spazi educativi e formativi e al decoro; vogliamo partire dalla messa in sicurezza della Scuola d'infanzia **Gulinelli**, trascurata dal Comune per 5 lunghi anni nonostante le relazioni dei tecnici sulla sua vulnerabilità sismica.
- investire almeno **100.000 Euro** sul quinquennio per incrementare **giochi e attrezzature ludiche in legno** nei parchi pubblici di Copparo e Frazioni;
- Realizzare negli spazi scolastici all'aperto, nelle adiacenze degli istituti e nei parchi comunali il progetto "**parchi diffusi**" con la realizzazione di giochi disegnati per terra o su muri per riscoprire il piacere di stare all'aperto;
- Costituire la **Ludoteca** nelle ex Botteghe per favorire il gioco come esperienza formativa a tutto tondo e per fornire supporto attivo alle

famiglie e un luogo dove stare insieme nei pomeriggi; il contributo al 70% ottenuto nel 2018 è purtroppo stato dimenticato dall'Amministrazione di centrodestra, per ben 5 anni: riteniamo sia assolutamente prioritario mettere a frutto il progetto, lavorando anzitutto per recuperare il tempo perso e per scongiurare la perdita definitiva delle risorse;

- Recuperare la **Sala Torre** e restituirla alla cittadinanza come luogo di cultura aperto alle scuole e alle associazioni, sempre.
- **Riaprire la Sala Studio della Biblioteca tutti i giorni della settimana**, dal lunedì al sabato mattina.
- Insediare un **tavolo permanente** per rinsaldare un'alleanza educativa fra le tante e diverse realtà educative che operano sul territorio comunale: scuola, famiglie, agenzie educative, associazioni, parrocchie;
- Articolare in modo più funzionale gli **orari del tempo pieno degli asili nido e delle scuole dell'infanzia**, ampliando i servizi aggiuntivi già presenti (anticipo dell'orario di ingresso, maggiore accessibilità all'orario prolungato e prolungamento del tempo estivo). In una realtà lavorativa fortemente cambiata, dove anche gli orari sono diventati molto flessibili, è necessario accompagnare il più possibile i percorsi lavorativi delle famiglie attivando, potenziando e sperimentando nuove forme di servizi che ne siano di supporto.
- Sostenere progettualità specifiche verso il mondo del lavoro per i giovani in connessione con le realtà territoriali ed europee.
- Favorire scambi e progetti con Università italiane ed europee, in particolare sostenendo un dialogo formativo con l'Università degli Studi di Ferrara al fine di costituire collaborazioni proficue per la formazione.
- Organizzare Festival incentrati su tematiche culturali che possano offrire ai cittadini proficue occasioni di formazione e approfondimento.
- Sostenere una formazione permanente rivolta ad adulti e anziani promuovendo progetti di alfabetizzazione digitale, attività artistico-creative, approfondimenti disciplinari e linguistici, creando sinergie con formatori esperti presenti nel nostro territorio e attività di socializzazione.
- Fornire ai cittadini tutti una formazione permanente promuovendo le realtà associative del territorio nell'ambito dell'educazione alimentare, ambientale ed esperienziale.

Riteniamo che le politiche rivolte alle famiglie siano fondamentali per invertire la rotta del declino demografico costante e che serva un approccio nuovo, capace di sostenere in modo concreto le giovani coppie che intendono formare la propria famiglia a Copparo e nelle Frazioni. I servizi in questo senso sono indispensabili, così come il lavoro: intendiamo però fare in modo che il Comune sostenga direttamente le giovani coppie attraverso il **sostegno economico all'acquisto della prima casa**. Altri territori della nostra Regione hanno già sperimentato questa misura, con risultati concreti. Sarà fondamentale dialogare proprio con le istituzioni regionali affinché, riconoscendo le specificità dell'Area Interna in cui è inserita Copparo, questa misura diventi prima di tutto una opportunità concreta, e poi una politica strutturale per il contrasto al declino di Copparo.

Copparo riparte dal lavoro e dalle imprese: creiamo più opportunità

Lavoro e impresa sono due concetti senza i quali una comunità non può esistere, a maggior ragione qui, dove Berco e impresa agricola si fondono nel DNA e nella storia della nostra Comunità. Attraverso il lavoro Copparo ha riscattato la sua storia, passando, nell'arco del '900, da un Comune di povera gente per lo più al servizio della grande proprietà agraria, a un centro di eccellenza in cui l'industria e il mondo agricolo hanno trainato il benessere, l'insediamento delle famiglie e lo sviluppo dei servizi. Fino a 20 anni fa i programmi elettorali si aprivano solitamente sottolineando l'eccezionalità del benessere copparese. Oggi, invece, attraversiamo una lunga fase di cambiamento dove la lettura delle cose è diversa e dove lo sviluppo in diversi settori si è fermato.

Lavoro e impresa, compresa l'industria, sono dunque messe al centro del progetto di ripartenza che abbiamo in mente. Il lavoro è strumento di realizzazione e di dignità delle persone, e le imprese sono il motore capace di attivare quei processi capaci di cambiare il volto al nostro territorio..

Intendiamo dunque l'Amministrazione Comunale come un soggetto promotore di misure che siano concretamente rivolte a:

- Favorire un contatto costante tra pubblico e privato, attraverso lo sviluppo di una **consulta permanente delle imprese e del lavoro**. Attraverso l'ascolto e il confronto continuo sui bisogni del mondo produttivo locale il Comune può facilitare la messa in rete delle esigenze e delle opportunità da cogliere. In questo senso il protagonismo delle associazioni datoriali e delle parti sociali è di importanza prioritaria.

- incentivare la vendita dei **lotti produttivi** rimasti di proprietà comunale nell'area artigianale, attraverso la riduzione del costo di vendita;
- sostenere, in rete con gli altri livelli di governo, politiche e progettualità che recuperino il grave **ritardo infrastrutturale** che sconta il territorio copparese. Per questo riteniamo occorra mettere in atto una politica di bilancio che renda pronto il Comune a dismettere immobilizzazioni finanziarie (non collegate all'erogazione di servizi pubblici essenziali) per cogliere le opportunità strategiche idonee a colmare il grave deficit di viabilità.
- promuovere politiche che combattano l'**abusivismo in campo economico** e l'**evasione fiscale locale**, aderendo ai protocolli di legalità statali e favorendo in questo modo la compartecipazione del Comune al gettito recuperato (che andrà reinvestito in questo ambito);
- snellire e rendere più semplice la regolamentazione locale in materia di **insediamento di nuove imprese**, così come di tutte le pratiche che vengono convogliate nel sistema dello "sportello unico".

L'Amministrazione Comunale deve avere uno sguardo attento e continuo sull'evoluzione del lavoro in Berco, per l'importanza che essa ha su tutti gli ambiti della società civile copparese. E' nostro preciso impegno quello di promuovere un confronto costante con i rappresentanti dei lavoratori e le loro organizzazioni.

Ma la dimensione economica, non si esaurisce entro gli stretti confini comunali. La Copparo che vogliamo costruire ha una solida **visione europea**. Oggi l'UE rappresenta una frontiera insostituibile per le risorse finanziarie che possono, e anzi devono, essere messe alla base del progetto di sviluppo locale. Su questo tanto il Comune quanto l'Unione Terre e Fiumi sono rimaste troppo indietro, perdendo opportunità importanti. Intendiamo partire dalla costituzione dell'**ufficio Europa**, che immaginiamo prima di tutto inserito all'interno della struttura amministrativa dell'Unione Terre e Fiumi e che permetta al territorio di affacciarsi finalmente alle risorse europee in modo strutturato, competente e soprattutto organico. La dimensione tanto del Comune di Copparo, quanto dell'Unione dei Comuni, sono infatti troppo piccole per competere con altri territori che godono di strutture amministrative pronte e con più risorse a disposizione. Per questo occorre andare oltre e fare della struttura amministrativa interna che si occuperà di politiche europee e di risorse UE il punto di partenza attraverso cui far entrare Comune e Unione nelle reti di

Enti locali UE capaci di colmare le difficoltà amministrative in questo campo. E, successivamente, per attivare tutte quelle sinergie con il mondo produttivo locale e con il sistema formativo del territorio, anche professionale, che già oggi vantano competenze ed esperienze acquisite in anni di lavoro. Ci impegniamo in questo senso anche ad avviare un percorso di **gemellaggio** con una municipalità UE che favorisca lo scambio attivo di esperienze e relazioni in campo professionale, formativo, economico e culturale.

Il commercio, la vitalità di un paese

Le attività commerciali dei centri di Copparo sono quanto di più autentico il nostro Comune possa vantare. Nella visione di questo programma una vetrina accesa è sinonimo di buona economia, sicurezza e vitalità del paese.

Intendiamo dunque partire da questa consapevolezza per cogliere anzitutto le opportunità offerte dalla nuova Legge Regionale sull'economia urbana, candidando un **progetto d'insieme** per la valorizzazione delle attività economiche, di Copparo e delle Frazioni. La rete delle associazioni di categoria - e dell'associazionismo dei commercianti in generale - sarà in questo senso fondamentale per costruire un progetto territoriale all'altezza della sfida. Per la prima volta, infatti, nei prossimi anni saranno dedicate a questa Legge Regionale fondi europei non solo rivolti all'Ente Locale, ma anche direttamente alle attività. Per questo obiettivo intendiamo strutturare un lavoro che permetta a Copparo e alle sue attività commerciali di entrare in questo percorso.

Allo stesso tempo, abbiamo in programma un sistema di incentivi per sostenere l'insediamento di attività nelle frazioni, agendo in particolare in azioni mirate sulla fiscalità locale.

Il sistema agricolo copparese: la nostra storia, il nostro domani.

La vocazione agricola del territorio e il valore messo in campo dalle imprese agricole sono da sempre un'eccellenza tipica del copparese. Oggi il settore vive un momento fatto però anche di gravi preoccupazioni per il futuro: il movimento dei "Trattori", i temi che ne animano la piattaforma di rivendicazioni, sono diventati argomenti anche italiani, che devono portare la politica anzitutto a riconoscere le ragioni del malessere. Suscitano una viva preoccupazione visioni eccessivamente ambientaliste della regolamentazione di matrice comunitaria che hanno dipinto in questi anni il settore quasi sempre solo come una parte del "problema", e non come

una risorsa per affrontare le sfide che riguardano il futuro di tutti: a partire da quella alimentare, questione più che mai di difficile soluzione se non affrontata assieme al mondo agricolo, e non contro di esso. O come quella climatica. Nelle idee che animano questo programma c'è quella di immaginare l'agricoltura non come un nemico dell'ambiente, ma semmai come un settore che prima di tutto sfama il territorio, crea buona economia e che ha già dimostrato di poter cogliere le opportunità che derivano dalla ricerca e dalla collaborazione con il mondo scientifico in generale, anche negli aspetti che riguardano direttamente la tutela dell'ambiente.

Intendiamo dunque favorire in questo senso il raccordo tra il sistema locale e gli altri livelli di governo che incidono direttamente sulle materie d'interesse primario del mondo agricolo attraverso l'istituzione di un **assessorato all'agricoltura** che se ne occupi in modo costante e, soprattutto, che ne ascolti le esigenze per rappresentarle con la competenza che meritano, in tutti i livelli istituzionali. E' nostro impegno confermare e potenziare le convenzioni comunali vigenti e costruire assieme alle associazioni di categoria il loro aggiornamento secondo le nuove esigenze, attraendo al loro interno anche il sostegno allo sviluppo dell'**agricoltura di precisione** e il finanziamento al sistema dei **fidj**. Allo stesso tempo è nostra precisa intenzione sposare una visione che promuova e anteponga la produttività alla rendita, declinando questa impostazione tanto in ambito urbanistico, che in ambito fiscale.

Il ruolo che immaginiamo proprio dell'Amministrazione però, non può esaurirsi solo ed esclusivamente su questo, ma, nell'agenda delle priorità, va data importanza principale alla **difesa del territorio, alla salvaguardia del sistema infrastrutturale di difesa idraulica e alle condizioni di vita degli imprenditori, dei loro collaboratori e dei lavoratori che vivono nelle aree agricole periferiche di Copparo**. Sul primo aspetto, quello della difesa del sistema di salvaguardia territoriale, un Comune può intervenire in autonomia solo parzialmente, e, di per sé, in modo senz'altro insufficiente. Per questo è imprescindibile lavorare in sinergia costante con il Consorzio di Bonifica per la pianificazione e la programmazione delle opere che si concentrino sul mantenimento delle infrastrutture di difesa idraulica. Sul secondo aspetto, rinviando nel dettaglio al Piano Frazioni 2030 oggetto di questo programma, occorre ricordare che affinché vi sia impresa agricola, è necessario che siano garantite condizioni di vita dignitose a chi abita il territorio e, soprattutto, le sue periferie. Da qui

l'esigenza di recuperare i servizi nelle frazioni che oggi più soffrono la loro carenza e, ormai troppo spesso, la loro totale assenza.

E poi la **formazione**, in materia, ha un valore che si rivela sempre più importante per la competitività delle imprese, perché oggi agricoltura è sinonimo di innovazione, di tecnologia e di sviluppo. E dunque il sistema delle imprese deve trovare nell'Amministrazione un partner che promuova l'apprendimento costante e l'aggiornamento degli imprenditori agricoli, in stretta relazione con i centri formativi del territorio provinciale.

Si rivela dunque efficace corollario di quanto qui portato a sintesi programmatica il piano fiscale delle scelte locali: mantenere una **fiscalità calmierata** per il mondo agricolo è un impegno preciso che intendiamo assumerci, anche ove il sistema fiscale locale dovesse subire, per via legislativa, una riforma nel prossimo futuro.

Da ultimo, ma non certo per importanza, la **tutela e valorizzazione dei nostri prodotti agricoli** è una battaglia da fare fino in fondo, perché troppo spesso oggi le eccellenze italiane - e dunque anche del copparese - vengono attaccate in modo diretto.

Le preoccupazioni che oggi vive questo settore, che non si esauriscono certamente nel quadro della regolamentazione, ma che si estendono a molti altri profili come i costi aziendali e l'inflazione, la volatilità dei prezzi, le difficoltà legate a un difficile ricambio generazionale, al garantire la sicurezza delle aziende contro i furti, devono trovare cittadinanza nell'impianto politico amministrativo del Comune di Copparo e dell'Unione Terre e Fiumi. Perché Copparo e agricoltura sono legati in modo inscindibile. E dai successi del mondo produttivo agricolo locale dipende il futuro della nostra comunità.

Copparo riparte dal rilancio della cultura e delle attività associative e per i giovani che rendono vive le comunità

La cultura è il tessuto che tiene uniti gli intrecci che ogni persona possiede. La cultura crea relazione, scambio: arricchisce tutti. La nostra idea è quella di essere promotori e sostenitori di iniziative culturali che possano fornire ai cittadini occasioni di crescita personale e sociale. L'amministrazione che ci promettiamo di costruire intende vedere il sistema culturale locale come un insieme di esperienze, competenze e valori da pensare in modo

integrato, rispettando al contempo le specificità di ciascun contesto e di ogni attore che ne è parte integrante.

In questo senso il **Teatro De Micheli** deve tornare ad essere anzitutto un centro di eccellenza, capace di animare il paese. Per tale motivo intendiamo terminare la costosa e inefficiente esternalizzazione dello stesso voluta dall'Amministrazione di centrodestra, che oggi lo ha portato ad essere un luogo quasi sempre chiuso, freddo e poco vissuto dai cittadini. Portare il Teatro nell'ambito della gestione pubblica, per aumentarne l'offerta culturale e per promuoverne la dimensione di "comunità", vuol dire anche rendicontarne con trasparenza le entrate e le spese, così come le ricadute in ambito economico e sociale. Per questo introdurremo precisi strumenti di **accountability** e di rendicontazione tanto economica quanto sociale della gestione, capaci di restituire i risultati in modo chiaro, trasparente e alla portata di tutti.

Pensiamo anche a un rafforzamento dei **servizi bibliotecari**, che parta anzitutto dall'estensione degli orari, per fare in modo che il prestito e, più in generale, la fruibilità della biblioteca e delle sue attività, non siano più così limitati e possano svolgersi anche sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato mattina. Oltre a questo, immaginiamo di avviare uno specifico progetto che permetta l'apertura di un'**aula studio** negli spazi della biblioteca Anna Frank anche in **orario serale** così da dare agli studenti la possibilità di avere uno spazio a disposizione anche oltre l'orario di servizio giornaliero.

La dimensione associativa locale vede oggi nel **Palio** una delle manifestazioni più prestigiose e capaci di aggregare le persone durante tutto l'anno. Il Palio infatti non è soltanto un "evento estivo", ma le contrade e l'Associazione dei Rioni, sono punti di riferimenti attivi tutto l'anno. L'organizzazione richiede un lavoro continuo e complesso, che mette insieme promozione della cultura e possibilità concrete di aggregazione. In poche parole, sostenere il palio significa lavorare direttamente per rafforzare il senso di comunità. Oggi riteniamo occorra dare al nostro Palio la sicurezza di poter contare sulle **sed** delle contrade, un **raccordo** più forte con l'Ente per la pianificazione della manifestazione, e più occasioni di visibilità anche fuori dai confini del territorio comunale. E' nostro obiettivo valorizzare l'evento sostenendone la promozione con un **piano di comunicazione** integrato da costruire assieme alle contrade, e che sia finanziato dal Comune.

Obiettivo di questo programma amministrativo è quello di sostenere la programmazione e gli eventi dell'**associazionismo locale**, nelle sue diverse forme e peculiarità, dedicando ad esse priorità nell'assegnazione di risorse, preferendolo all'acquisto di "pacchetti commerciali" di eventi. Questa scelta siamo convinti che passi per una struttura amministrativa comunale che sia rispondente alle esigenze dell'associazionismo copparese, in particolar modo per quanto riguarda il supporto e la semplificazione dei processi amministrativi che riguardano le fasi di pianificazione e autorizzazione degli eventi.

Lo sport, motore di salute, benessere e inclusione

Siamo determinati nell'affermare che non può esservi crescita personale e dell'intera comunità senza un sistema attento a promuovere lo **sport** locale e le associazioni sportive. Partendo dall'idea di sport come collante del tessuto sociale, siamo convinti che il sostegno alle realtà sportive copparesi sia di enorme importanza. Il ruolo che queste ricoprono va ben oltre, infatti, la semplice competizione agonistica, per quanto di per sé importante anche i fini della crescita degli atleti: perché attorno alle società sportive si sviluppano veri e propri contesti aggregativi capaci di tenere insieme, a volte, interi centri (come avviene per le società calcistiche delle Frazioni, e non solo).

E' doveroso assumere impegni concreti nei confronti del sostegno alle attività "quotidiane" delle singole realtà, dimostrando attenzione concreta alle esigenze delle stesse, a partire dalla **manutenzione degli impianti**, così come alle opportunità che le stesse e gli atleti possono cogliere partecipando a competizioni che si svolgono fuori dai confini di Copparo. Per promuovere il talento intendiamo finanziare un **bando annuale**, rivolto a tutte le associazioni sportive del territorio, che sostenga economicamente le trasferte per partecipare a competizioni di livello sovracomunale, per fare in modo che gli atleti possano effettivamente parteciparvi senza dovervi rinunciare per via dei costi spesso elevati.

E a proposito di avere le stesse possibilità, l'inclusione delle ragazze e dei ragazzi con disabilità deve essere un valore chiave e soprattutto un obiettivo da rendere concreto, anche in ambito sportivo. Permettere, in sostanza, alle realtà sportive di essere sempre più inclusive attraverso la dotazione di spazi all'altezza. Riteniamo sia giusto garantire a tutti la possibilità di fare attività fisica con spazi che siano pensati e adeguati alle proprie esigenze. Pertanto serve fare dell'eliminazione delle barriere

architettoniche e dell'adeguamento degli impianti un principio base della progettazione degli interventi sugli immobili sportivi.

Copparo riparte da uno sviluppo più sostenibile

Il tema della sostenibilità sociale, economica e ambientale è cruciale per il futuro di Copparo e richiede una politica impegnata, anche perché siamo un territorio - la pianura padana - che in generale è tra i più inquinati d'Italia e d'Europa.

Gli obiettivi ambientali sono quindi alla base di ogni progresso culturale, sociale ed economico a lungo termine e un'Amministrazione Comunale deve farsene carico - nelle nostre idee - in modo concreto, perché la sostenibilità non sia solo un principio astratto, da taluni visto anche come un ostacolo, ma una vera opportunità per costruire una Copparo migliore.. Proponiamo di seguito gli obiettivi che ci assumiamo con questo programma:

1. **UN NUOVO POLMONE VERDE A COPPARO** pensiamo di raddoppiare il Parco Curiel, estendendo "il polmone verde" per eccellenza di Copparo, sino a raddoppiarlo. Lo strumento con cui realizzare questo progetto è quello della Legge sul Federalismo Demaniale, che permette l'acquisizione delle aree e dei fabbricati oggi appartenenti al demanio - e lasciati al degrado - che insistono nelle vicinanze dell'incrocio Via Fiorini e Via Primo Maggio. La nostra ambizione è quella di avviare una rigenerazione urbanistica di tutta l'area, che sia sottratta all'espansione edilizia, e che dia vita ad un unico grande Parco, fino alle porte della Centro.
2. **POLITICA DI RECUPERO DEGLI SPAZI IN DISUSO, ovvero USCIRE DALLA LOGICA DEGLI "EX"**: la tutela dell'ambiente deve essere concretizzata anche attraverso scelte urbanistiche concrete che incentivino la ristrutturazione e la rigenerazione del patrimonio edilizio pubblico e privato. La nuova Legge Urbanistica Regionale va utilizzata nel senso di rendere sempre più conveniente alle famiglie e alle imprese la scelta di recuperare alloggi e fabbricati. Sul versante pubblico, da anni si parla di Ex Berco, Ex ragioneria, Ex Botteghe...: il nostro territorio è pieno di edifici con una storia alle spalle ma con enormi potenzialità non ancora sfruttate. Copparo riparte trasformando gli "ex" in "nuovi". Intendiamo avviare in modo partecipato il progetto di recupero di tali tre spazi per portarli a

nuova vita e rimetterli a disposizione del sistema formativo, associativo, culturale e produttivo di Copparo.

3. **PROGETTARE IN MODO CONDIVISO LA CURA DELL'AMBIENTE** negli ultimi 5 anni si è interrotto qualsiasi percorso partecipato sulle misure da attuare per migliorare la qualità dell'ambiente, e il PAESC è diventato un documento sconosciuto, debole e privo di una reale capacità di pianificazione. Questo programma amministrativo si basa su un principio esattamente opposto: riteniamo che la cura dell'ambiente e del territorio siano tanto efficaci se la loro concreta attuazione viene pensata e concertata in modo condiviso e partecipato con tutti gli attori della nostra comunità. Ci impegniamo pertanto a ricostruire tavoli, tessere nuove reti e fornire occasioni di partecipazione a cittadini, associazioni e imprese.
4. **ENERGIE RINNOVABILI CER:** Promuovere le comunità energetiche, attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici e la promozione della partecipazione dei cittadini mediante la nascita di una struttura Comunale di supporto ai privati che vogliono sviluppare tale tecnologia.
5. **MIGLIORARE IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI:** in questi ultimi anni si è assistito a un servizio che non si è dimostrato all'altezza del costo che famiglie e imprese sostengono. E' nostra ferma convinzione che investire sulla qualità del servizio di raccolta sia un modo concreto per difendere l'ambiente ed aumentare i livelli di raccolta differenziata. Per questo, ci opponiamo all'introduzione di ogni meccanismo tariffario che penalizzi le famiglie. A questo, antepponiamo l'esigenza di aumentare il livello di controllo e repressione degli abbandoni, perché rappresentano un costo gravoso che viene scaricato sulla collettività.
6. **ACQUA E RETE IDRICA:** assumiamo l'impegno di realizzare una mappatura degli allagamenti più recenti, in aree urbane ed extraurbane, elaborando di concerto con gli enti competenti (Cadf, Consorzio di Bonifica) strategie per la loro risoluzione, o per calmierare il rischio idraulico. Intendiamo inoltre lavorare per ridurre le perdite della rete idrica e gli sprechi.
7. **SVILUPPO SISTEMI CATTURA ACQUE PIOVANE:** Far fronte alla siccità e alle dispersioni idriche, valutando la possibilità di realizzare invasi artificiali e utilizzando, ove possibile, sistemi di recupero delle acque di pioggia. Lo sviluppo dei sistemi di cattura delle acque piovane è una strategia sostenibile per affrontare le sfide legate alla disponibilità di acqua e prevenire gli allagamenti.
8. **BENESSERE DEGLI ANIMALI, DALLA PET THERAPY A N.A.M.:** Promozione di iniziative di tutela del benessere animale: questione

interdisciplinare che coinvolge l'attenzione di professionisti, Amministrazioni e attivisti per i diritti degli animali. La promozione di pratiche etiche e responsabili nei confronti degli animali è essenziale per creare un mondo in cui gli animali possano vivere una vita dignitosa e sana, senza tralasciare le azioni di cui deve farsi carico l'Amministrazione Comunale. Ci impegniamo a realizzare una **nuova area di sgambamento** nella zona nord di Copparo, oggi completamente sfornita, e ad implementare il numero di cestini per la raccolta delle deiezioni, in quanto oggi evidentemente insufficiente.

Copparo riparte da un patto di legalità e partecipazione

Una gestione amministrativa fondata su principi di trasparenza, legalità e giustizia è una necessità che tutti i Copparesi sentono come evidente ed essenziale, ed è uno strumento imprescindibile per riavvicinare le persone all'Amministrazione. Riteniamo che gli obiettivi contenuti in questo programma possano essere realizzati solo se, prima di tutto, tra Amministrazione e cittadini vi è la fiducia che si fonda sul buon governo.

1. **TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:** La trasparenza amministrativa è fondamentale per rafforzare la democrazia, promuovere la responsabilità e migliorare la governance. Rendendo le informazioni e i processi governativi più accessibili, la trasparenza consente ai cittadini di partecipare in modo più informato alla vita pubblica e di svolgere un ruolo attivo nel controllo del governo. Inoltre, contribuisce a prevenire la corruzione, aumentare l'efficienza e costruire la fiducia tra i cittadini e le istituzioni.
2. **RESPONSABILITÀ E ACCOUNTABILITY:** La responsabilità e l'accountability sono due concetti strettamente correlati che si riferiscono all'obbligo di rendere conto delle proprie azioni e decisioni. Entrambi sono fondamentali per promuovere la trasparenza, la fiducia e l'efficienza nelle amministrazioni e nella vita quotidiana.
3. **VALORIZZARE LE COMPETENZE AMMINISTRATIVE PER CONTRASTARE ESTERNALIZZAZIONI SELVAGGE :** Gestione corretta del rapporto pubblico-privato significa, nella nostra visione, evitare esternalizzazioni per puro motivo economico, perchè queste impoveriscono l'Amministrazione dal punto di vista delle competenze interne e contribuiscono al peggioramento delle

condizioni lavorative della comunità. Al contrario, l'esternalizzazione dei servizi diventa uno strumento efficace se segue ad un'attenta valutazione costi-benefici e se diventa uno strumento per ampliare i servizi offerti al cittadino, tutelando le condizioni di lavoro. Applicare questo metodo riteniamo possa funzionare da garanzia anche per le tante imprese che lavorano onestamente, che investono sulla qualità dei propri processi produttivi e che non basano la propria sopravvivenza sulla pelle dei lavoratori.

4. **COMBATTERE LA CORRUZIONE E L'EVASIONE FISCALE:** in questi campi l'attenzione deve essere costante. La lotta alla corruzione è un processo continuo che richiede un impegno continuo da parte di tutti i settori della società, compresi i cittadini, il settore privato, le istituzioni. Collaborazione attiva alla prevenzione e repressione dell'evasione fiscale è un principio cardine per restituire alla comunità risorse.
5. **COPROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE CIVICA:** Istituzione delle Consulte di frazione: organismi per rispondere a esigenze del territorio, per co-progettare, con la partecipazione di portatori di interesse e rappresentanti dei cittadini. La partecipazione civica è essenziale per il funzionamento di una democrazia sana. Rafforza la responsabilità delle autorità pubbliche, garantisce che le decisioni siano prese con un ampio consenso e permette ai cittadini di dare voce alle loro preoccupazioni. Promuovere e sostenere la partecipazione civica è importante per il progresso sociale, politico ed economico.
6. **ETICA ED INTEGRITÀ:** L'etica e l'integrità sono valori universali che dovrebbero essere coltivati e promossi a tutti i livelli della società. Sono elementi fondamentali per creare relazioni e comunità più forti, giuste e sostenibili.

La riorganizzazione amministrativa: più livelli, un'unica strategia.

La strada che da molti anni il nostro territorio ha intrapreso è stata quella di gestire in modo associato diverse funzioni, con diverse forme: prima tramite l'Associazione dei Comuni e poi attraverso l'Unione Terre e Fiumi. Siamo convinti che quella strada meriti di essere percorsa ancora oggi perchè può davvero continuare a coniugare efficienza dei procedimenti amministrativi, risparmio di risorse economiche e specializzazione degli uffici. Di più, Copparo deve tornare ad essere punto di riferimento per l'intero territorio. Troppo spesso l'Amministrazione di centrodestra ha in questo senso diminuito la partecipazione copparese ai processi decisionali strategici, e la presenza del Comune oggi è estremamente sporadica, se

non addirittura inesistente. In questo senso, l'Unione dei Comuni, per effetto della mancanza di scelte e di strategia dell'Amministrazione copparese, appare ferma a una struttura pensata molti anni fa.

Nel prossimo mandato è necessario investire sul potenziamento dell'Unione, in senso tanto amministrativo quanto politico, per renderla più funzionale agli obiettivi di ripartenza del territorio. Lavorando assieme ai Comuni di Tresignana e Riva del Po, occorre pensare al conferimento di nuovi servizi in Unione in modo da dare la priorità al rafforzamento di quelle funzioni strategiche che, se colte come territorio unito, possono dare forza e impulso alle politiche locali. Prima di tutto **l'Ufficio Europa**, per rendere il territorio finalmente capace di attrarre quelle risorse che oggi non vengono colte. Nel metodo, siamo convinti che l'Unione debba rappresentare anche un luogo politico e amministrativo di confronto, in cui mettere in pratica l'avvicinamento e l'omogeneizzazione delle politiche in modo condiviso tra tutte le municipalità coinvolte.

Il futuro di Copparo è da costruire.

Pensiamo che siano molti gli ambiti che interessano la vita della Comunità copparese da vicino di cui varrebbe la pena parlare e scrivere. In questo programma abbiamo voluto tracciare quanto abbiamo ascoltato dai copparesi in questi mesi di campagna elettorale fatta tra le persone, nella consapevolezza che non tutto può essere sintetizzato in modo efficace in un solo documento. Prima di tutto questo programma ha l'ambizione di essere fruibile e di restituire al lettore un metodo di lavoro e un impianto di idee su cui si basa la coalizione che formiamo. Crediamo infatti sia giusto avere una cosa ben chiara: il mondo degli Enti Locali vive continui cambiamenti, e dal momento che i Comuni e le loro Unioni attuano una quantità estremamente ampia di norme, gli scenari in cui lavorano sono soggetti a continui cambiamenti. Per questo pensiamo che sia prima di tutto doveroso impegnarsi in un **patto con i cittadini**, fatto di idee concrete e valori di riferimento, capace di essere una valida bussola anche per gli inevitabili momenti di trasformazione che vivrà la nostra realtà. Grazie a chi, con il proprio contributo, sta rendendo sempre più forte questo percorso. E grazie sin da ora a chi deciderà di farlo in un secondo momento. Abbiamo voluto dedicare tanti mesi all'ascolto dei copparesi perchè abbiamo la consapevolezza che con queste idee, con questi progetti, con queste ambizioni, stiamo "caricando" un treno che domani scaricherà qualcun altro. Anche dagli impegni che assumiamo insieme qui, dipende il domani di Copparo.